



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
DI VERONA

AVVISO DI MODIFICA E RIAPERTURA DEI TERMINI DEL BANDO DEL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA DI MERITO PER IL PROFILO DI COLLABORATORE INFORMATICO, AREA III DEL CCNL ISTRUZIONE E RICERCA SETTORE AFAM, PER LE ESIGENZE DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VERONA.

Il Presidente

- VISTO** il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- VISTA** la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 concernente l'autonomia delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- VISTO** il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTO** l'art 1 quater del D.L. 5 dicembre 2005. n. 250 convertito nella Legge 3 febbraio 2006, n. 27 "Misure urgenti in materia di scuola università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di salute" che individua la normativa di riferimento per il reclutamento del personale amministrativo e tecnico nelle Istituzioni AFAM nelle more della emanazione dello specifico regolamento previsto dall'art. 2 c. 7 lett e) della Legge n.508/99;
- CONSIDERATO** che il personale della Fondazione Accademia di Belle Arti di Verona viene assunto tramite procedure selettive pubbliche per titoli ed esami in conformità alle procedure delle Istituzioni AFAM statali;
- CONSIDERATO** che al personale della Fondazione Accademia di Belle Arti di Verona viene applicato il CCNL AFAM vigente per gli istituti economici e giuridici di possibile applicazione;



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
DI VERONA

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione della Fondazione Accademia di Belle Arti di Verona assunta in data 24.11.2021, che prevede la costituzione di una graduatoria di merito per titoli ed esami a copertura di posti vacanti o disponibili per l'eventuale assunzione a tempo determinato di un "Collaboratore informatico", area terza del CCNL AFAM del 04/08/2010 e ss.mm;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni con legge 28 maggio 2021, n. 76;

VISTI i vigenti C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo del Comparto AFAM e in particolare il C.C.N.L. del comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018 ss.mm.ii;

VISTO lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Verona;

VISTA la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. DFP-0007293-P-03/02/2021 con oggetto "Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021";

VISTO il "Protocollo per la regolamentazione delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro".

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.02.2022 con la quale si è proceduto all'approvazione della riapertura dei termini del bando di concorso recante e all'integrazione dei requisiti di ammissione

RENDE NOTO

che è stato riaperto, con modifiche e integrazioni, il concorso pubblico per titoli ed esami, indetto mediante pubblicazione del bando di concorso in forma integrale sul sito istituzionale dell'Accademia, prot. 5558 del 02.12.2021.

Le domande di partecipazione presentate entro il termine originario di scadenza, in virtù della pubblicazione del bando di concorso, si considerano comunque valide e, pertanto, i candidati che hanno già inoltrato la domanda di ammissione sulla base del precedente bando non sono tenuti alla ripresentazione di nuova istanza..

Art. 1

Concorso

E' riaperto, con modifiche e integrazioni, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la costituzione di una graduatoria di merito per il profilo "Collaboratore Informatico", area III del CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM, per le esigenze dell'Accademia di Belle Arti di Verona, più avanti chiamata Accademia.

Art. 2

Profilo professionale

Il Collaboratore Informatico dovrà possedere conoscenze in campo informatico; dovrà operare con autonomia nello svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite. Ha responsabilità relativamente alla correttezza amministrativa, tecnica e gestionale delle soluzioni adottate. Presta la sua attività in settori gestionali, amministrativi e tecnici.

Gli aspiranti devono possedere le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenze tecniche a livello universitario relative alle discipline fondamentali dell'informatica (hardware, software, sistemi operativi, architetture dei calcolatori, interfacce utente, ingegneria del software, applicazioni web);
- conoscenza e capacità di gestione di sistemi e applicativi distribuiti, anche in cloud (posta elettronica, condivisione e gestione documentale, piattaforme per la didattica a distanza, applicativi gestionali Intranet, servizi per la didattica);



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
DI VERONA

- conoscenza di base di sistemi audio/video per risoluzione eventuali inconvenienti relativi all'utilizzo degli impianti/attrezzature tecnologici presenti all'interno delle aule didattiche dell'Istituzione.
- Competenza progettuale e gestionale per la realizzazione e manutenzione degli uffici e delle aule didattiche innovative e laboratori didattici dotati di strumenti informatici multimediali;
- Competenze teoriche e pratiche per la gestione della rete telematica (cablata e wireless) dell'Accademia, ivi compresi i locali didattici ed amministrativi e l'accesso da parte del personale e degli studenti;
- conoscenza sistemi di sicurezza firewall) e normativa GDPR 2016/679;
- Ordinamento giuridico e didattico degli Istituti A.F.A.M., con particolare riferimento alla seguente normativa: L. n. 508/99 e successive modifiche ed integrazioni, D.P.R. n. 132/2003 e successive modifiche ed integrazioni, D.P.R. n. 212/2005;
- Rapporto di lavoro dei dipendenti delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica con particolare riferimento al C.C.N.L. Comparto A.F.A.M. del 16/02/2005, al C.C.N.L. Comparto A.F.A.M. del 04/08/2010 e al C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca del 19/04/2018;
- Elementi in materia di Codice degli Appalti (D. Lgs. n. 50/2016 e s. m. e i.);
- Cenni sui principi normativi in materia di Trasparenza, Anticorruzione e Privacy.

Il collaboratore informatico dovrà possedere una ottima conoscenza informatica generale, e in particolare dell'ambiente Windows, tale da risolvere in autonomia i problemi di configurazione/utilizzo del sistema in ambiente didattico/amministrativo. Le mansioni richieste saranno quelle relative alla gestione delle macchine e della rete locale: sicurezza perimetrale, installazione/ripristino del sistemi operativi, programmi e driver su Pc, configurazione delle macchine per l'utilizzo in ambiente di rete locale, configurazione dei client di posta e controllo del corretto funzionamento tramite manutenzione periodica dei sistemi per mantenerli sempre alla massima efficienza (aggiornamento antivirus, aggiornamento sistema operativo, rimozione di software dannosi o non consentiti, eventuale localizzazione di problemi hardware e software e relativa segnalazione).

Nella prova orale si procederà inoltre ad accertamento di adeguata conoscenza della lingua inglese tecnica.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1. possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:
 - Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 (vecchio ordinamento), o Laurea Triennale in Informatica o Laurea Triennale in Ingegneria Informatica o Laurea Triennale in Ingegneria Elettronica o Laurea Triennale in Ingegneria Elettrotecnica o titolo equipollente.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento di equipollenza non sia ancora stato emesso.

2. età non inferiore agli anni 18;
3. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165; titolari di Carta Blu UE, ai sensi degli articoli 7 e 12 della Direttiva 2009/50/CE del Consiglio Europeo; familiari di cittadini italiani, ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 6 febbraio 2007 n. 30;
4. godimento dei diritti politici;



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
DI VERONA

5. idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;
6. essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i nati fino al 1985;
7. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013 n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
- c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione dovrà essere inviata entro e non oltre il termine di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione (**scadenza 24 marzo 2022 ore 9,30**) sul sito istituzionale dell'Accademia www.accademiabelleartiverona.it.

La domanda dovrà essere inviata, pena l'esclusione, secondo la seguente modalità:

- a) tramite posta elettronica certificata (Pec) personale del candidato (non sono ammesse Pec istituzionali accreditate ad enti pubblici, privati ecc.) secondo le vigenti disposizioni, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: concorsi@pec.accademiabelleartiverona.it e per conoscenza all'indirizzo mail: protocollo@accademiabelleartiverona.it.

La domanda dovrà essere completa di:

- domanda di ammissione, redatta in carta libera in conformità allo schema esemplificativo allegato al bando in oggetto (Allegato A);
- scansione, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità;
- dichiarazione di cui all'allegato B;
- dichiarazioni di cui all'allegato C1 e C2;
- eventuale certificazione ex Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- curriculum vitae-professionale.

La domanda debitamente firmata dovrà recare il seguente oggetto: **“Concorso Collaboratore Informatico”**. Saranno accettati esclusivamente file in formato PDF. Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
DI VERONA

6/05/2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di posta elettronica certificata, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM. La validità di trasmissione e ricezione del messaggio di Pec è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68. Il messaggio di posta elettronica certificato dovrà comunque contenere in allegato copia della domanda di partecipazione con sottoscrizione autografa o digitale del candidato nonché copia del documento di riconoscimento in corso di validità e copia degli altri documenti previsti dal bando.

In applicazione delle norme sull'autocertificazione, l'Istituzione procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del T.U. 445/2000.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme citate in premessa.

L'Accademia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dovuta da inesatte indicazioni di recapito o indicazioni non leggibili, o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Accademia stessa.

Art. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, a pena di esclusione dal concorso e sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) luogo di residenza;
- d) possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- e) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso di eventuali condanne riportate o procedimenti penali pendenti, si richiede che il candidato specifichi indicando l'Autorità giudiziaria, la tipologia di condanna e gli estremi delle relative sentenze o dei procedimenti in corso;
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 3 del bando, indicando la data del conseguimento e l'Università presso il quale il titolo è stato conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001;
- h) posizione riguardo agli obblighi militari;
- i) idoneità fisica all'impiego;



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
DI VERONA

- j) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
- k) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del D.P.R. n. 3/1957;
- l) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 10 del presente bando. La mancata indicazione comporterà l'esclusione dalla valutazione di tali titoli ai fini della preferenza;
- m) domicilio e/o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché il numero telefonico e indirizzo di posta elettronica. I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni sopravvenuta variazione del domicilio e del recapito a questa Amministrazione;
- n) di allegare la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (allegato B) relativo agli eventuali titoli valutabili. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- o) l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di cittadinanza diversa da quella italiana);
- p) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con il Presidente, con il Direttore o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Accademia;

I candidati dovranno allegare alla domanda scansione di un documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione.

I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana devono altresì dichiarare sotto la propria responsabilità:

- aa) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- bb) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini appartenenti alla Repubblica;
- cc) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I candidati riconosciuti diversamente abili, ai sensi dell'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104 dovranno dichiarare nella domanda online la eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi nonché di aver diritto all'esonero dalla preselezione in caso di invalidità uguale o superiore all'80%. Tali candidati dovranno far pervenire, entro il termine di scadenza del presente bando all'indirizzo di posta elettronica concorsi@pec.accademiabelleartiverona.it e per conoscenza all'indirizzo protocollo@accademiabelleartiverona.it la certificazione medico sanitaria dalla quale si evince la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta.

La presentazione di domande prive di sottoscrizione, inoltrate oltre i termini previsti dal presente bando o con modalità differenti da quanto indicato nel presente bando, ovvero mancanti di una delle dichiarazioni circa i requisiti o che contengano dichiarazioni o certificazioni false e mendaci, comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Presidente dell'Accademia.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
DI VERONA

La commissione è formata e composta da almeno tre membri di cui un Presidente e almeno due componenti esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali.

La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della lingua inglese. Il Presidente dell'Accademia, in caso di indisponibilità di uno dei componenti della Commissione, con proprio atto provvede alla sua sostituzione con altro membro avente i requisiti richiesti.

Non possono far parte della Commissione, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente della commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del sopra citato decreto legislativo.

La Commissione adotterà preliminarmente i criteri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari richieste.

La Commissione avrà a disposizione complessivamente 100 punti ripartiti nel modo seguente:

- 20 punti per la valutazione dei titoli;
- 40 punti per la prova scritta;
- 40 punti per la prova orale.

Art. 7

Titoli valutabili

Ai titoli vengono riservati **20 punti**. Sono valutabili, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i seguenti titoli con il punteggio massimo attribuibile indicato a fianco di ciascuno:

- a) titoli di servizio (massimo 7,50 punti):
 - attività lavorativa prestata nel profilo equivalente o superiore (di ruolo o con contratti a tempo determinato):
 - o presso istituzioni AFAM (punti 0,50 per ciascun anno o frazione pari o superiore a sei mesi)
 - o presso altre pubbliche amministrazioni (punti 0,25 per ciascun anno o frazione pari o superiore a sei mesi);
 - idoneità a precedenti procedure selettive equivalenti o superiori (punti 1 per ciascuna idoneità, fino a un massimo di 3 punti)

Per la valutazione dei titoli di servizio si fa riferimento al servizio complessivamente prestato fino alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

- b) titoli di studio oltre a quello richiesto per l'accesso (massimo 5 punti): laurea magistrale o ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso al profilo funzionale oggetto della selezione quali: Laurea Magistrale e/o Laurea specialistica di II livello: punti 2; diplomi di specializzazione universitari: punti 2; master di durata almeno annuale presso Università o Istituti equiparati: punti 1; Dottorati di ricerca nella tipologia di Laurea prevista quale titolo di accesso: punti 3.
- c) curriculum professionale (massimo 7,50 punti): incarichi di particolari funzioni o responsabilità pertinenti al profilo richiesto dal presente bando.

I titoli valutabili devono essere prodotti esclusivamente, pena l'esclusione, con dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (Allegato B), con l'indicazione analitica e precisa di tutti gli elementi necessari per la loro valutazione. L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ACCADEMIA DI BELLE ARTI
DI VERONA

Art. 8 Preselezione

Qualora il numero dei candidati sia superiore a trenta (30), l'Accademia potrà effettuare una prova preselettiva di accesso alla prova scritta consistente in una serie di test a risposta multipla che avranno ad oggetto gli argomenti relativi alle prove d'esame di cui all'articolo 9.

La data e il luogo dell'eventuale preselezione saranno pubblicati online sul sito www.accademiabelleartiverona.it. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti: i candidati dovranno quindi presentarsi, senza alcun preavviso o altro invito, nei giorni e nei locali indicati per lo svolgimento delle prove, muniti di valido documento di riconoscimento.

Sono esentati dalla preselezione ai sensi della legge n. 104/92, e s.m.i., (in particolare l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

Saranno ammessi alle prove successive un numero di venti (20) candidati o comunque un numero di candidati pari al numero di esentati dalla preselezione ai sensi del presente articolo.

Il test preliminare consiste nella soluzione di una serie di quesiti a risposta multipla, che presentano quattro opzioni di risposta, tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili.

Il punteggio totale per la valutazione del test preliminare è pari a trenta (30) punti. La prova sarà valutata come di seguito indicato:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta non data;
- -0,25 punti per ogni risposta errata.

Il punteggio conseguito nella prova selettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Superano la preselezione i primi classificati al test nel suddetto numero massimo e tra questi gli ultimi pari merito.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta sarà pubblicato sul sito dell'Istituzione. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 9 Prove di esame e diario

La data dell'eventuale prova preselettiva e/o il diario delle prove e tutti gli avvisi inerenti la procedura saranno pubblicati *on line* sul sito dell'Accademia www.accademiabelleartiverona.it.

Per la preselezione l'Accademia potrebbe avvalersi del supporto di un'agenzia specializzata nella selezione del personale.

Le prove di esame si terranno presso la sede dell'Accademia o sedi limitrofe; consisteranno in due prove, di cui una scritta (teorico-pratica) ed una orale e riguarderanno gli argomenti evidenziati all'art. 2 del presente bando.

La prova scritta prevede quesiti a risposta sintetica (domande aperte o a risposta sintetica) sulle materie indicate nell'art. 2 del presente bando. Per una parte della prova scritta potrà essere previsto l'utilizzo di postazioni informatiche.

La prova orale avrà ad oggetto, oltre alle materie di cui al comma precedente, l'accertamento della lingua inglese tecnica.

L'avviso in ordine alle date delle prove concorsuali, come sopra riportato, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
DI VERONA

sono invitati a sostenere le prove secondo le modalità comunicate nel suddetto avviso, nell'ora e nei giorni stabiliti, muniti di un documento valido ai fini del riconoscimento.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 28/40.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione, sarà data comunicazione del luogo e del giorno in cui si svolgerà la prova orale almeno 20 giorni prima dell'espletamento della prova stessa, a mezzo pubblicazione *on line* sul sito dell'Accademia www.accademiabelleartiverona.it. Contestualmente sarà data ai candidati comunicazione del voto riportato dai candidati nelle prove scritte.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 28/40.

Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Al termine della seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà la pubblicazione di tale elenco.

La valutazione dei titoli verrà effettuata dopo il superamento della prova scritta e del colloquio.

Le procedure si svolgeranno nel rispetto delle disposizioni per il contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19. Nella stessa pubblicazione, valevole quale comunicazione ufficiale ai candidati, saranno fornite anche le indicazioni operative per lo svolgimento delle procedure di riconoscimento ai fini dell'accesso ai luoghi del concorso nonché i requisiti di accesso e partecipazione definiti dai protocolli e dalla normativa in materia di prevenzione del contagio da COVID-19.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Art. 10

Preferenze a parità di merito

I candidati, che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Accademia, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, le eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dalle quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
DI VERONA

- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni;
- 3) dalla minore età.

Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 11

Approvazione della graduatoria

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei voti riportati nella prova scritta, del voto conseguito nel colloquio e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

La graduatoria generale di merito, con l'osservanza, a parità di merito, della norma sulle preferenze di cui al precedente articolo, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, viene approvata con provvedimento del Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Verona e pubblicata sul sito istituzionale www.accademiabelleartiverona.it. Dalla data di pubblicazione, decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane vigente per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa. La graduatoria è utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti vacanti o disponibili.

Art. 12

Assunzione in servizio

Ai fini dell'assunzione del candidato collocato in posizione utile si darà avvio alla relativa procedura autorizzatoria ai sensi della normativa vigente.

Non si potrà procedere all'assunzione in assenza, o in caso di esito negativo, della procedura autorizzatoria da parte degli Organi competenti.

È fatta salva, in ogni caso, la possibilità dell'Ente di non procedere alla copertura del posto vacante e disponibile.

In seguito all'esito positivo della procedura autorizzatoria di cui al comma precedente, il candidato collocato in posizione utile sarà invitato a stipulare, in relazione alle risorse finanziarie disponibili e in conformità con quanto previsto dal vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, il contratto di lavoro a tempo pieno e determinato in conformità al posto effettivamente disponibile.

ACCADEMIA DI BELLE ARTI
DI VERONA

Il candidato collocato in posizione utile che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.

All'atto dell'assunzione, il candidato collocato in posizione utile sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, vigente all'atto dell'assunzione stessa.

Art. 13

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Accademia di Belle Arti di Verona.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" il Responsabile del trattamento dati è il Presidente dell'Istituzione. I dati dei candidati saranno raccolti e trattati per le sole finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione della selezione.

Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 15

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Direttore Francesco Ronzon (tel. 045 8000082, email: direttore@accademiabelleartiverona.it), il quale è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Art. 16

Pubblicità

Il presente bando, nonché tutti gli allegati che formano parte integrante del medesimo, sono pubblicati all'albo *on-line* dell'Accademia di Belle Arti di Verona www.accademiabelleartiverona.it. Tutti gli avvisi inerenti la presente procedura verranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Accademia: www.accademiabelleartiverona.it.

Art. 17

Norma finale

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Il Presidente
Marco Giaracuni